

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2017, n. 34-5364

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo Infantile di Villareggia", con sede nel Comune di Villareggia (TO). Provvedimenti, ai sensi dell'articolo 62 della L. 6972/1890 e dell'articolo 4, comma 1, lettera t) della L.R. 1/2004 e s.m.i., in ordine alla modifica di statuto e di denominazione in "Balbina Ferro".

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo Infantile di Villareggia" (nel seguito: I.P.A.B.), con sede nel Comune di Villareggia (TO), in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 15/05/2017, richiedeva l'approvazione di un nuovo testo statutario; l'istanza, datata 24/05/2017 ed acquisita agli atti del Settore Programmazione Socio-assistenziale e Socio-sanitaria, Standard di servizio e di qualità con prot. 21059/A1508A del 01/06/2017, è stata determinata, prioritariamente, dalla necessità dell'I.P.A.B. di ridefinire il proprio scopo istituzionale, come di seguito meglio delineato, nonché dalla volontà della medesima di procedere ad una generale revisione del proprio statuto, trattandosi di testo approvato nel 1955, al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia.

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria effettuata dal competente Settore regionale, la cui documentazione è agli atti dello stesso, tale revisione ha interessato principalmente le seguenti tematiche:

- a) la denominazione dell'I.P.A.B. che è stata modificata, in coerenza con il cambiamento dello scopo istituzionale, da "Asilo Infantile di Villareggia" a "Balbina Ferro";
- b) l'art. 2 "Scopo" modificato a seguito della cessazione, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, del servizio di Scuola Paritaria dell'Infanzia, sino a quella data direttamente erogato dall'I.P.A.B., e della contestuale attivazione, mediante la messa a disposizione della sede istituzionale della medesima a favore del Comune di Villareggia, di una nuova sezione di Scuola Statale dell'Infanzia, afferente alla Direzione Didattica di Caluso;
- c) l'introduzione dell'articolo relativo al "Patrimonio", come individuato dall'art. 3 e dall'Allegato A) dello statuto;
- d) l'introduzione dell'articolo relativo agli "Organi dell'Istituzione", come individuati dall'art. 5 dello statuto;
- e) la modifica dell'articolo 9, divenuto articolo 11 "Composizione e durata del Consiglio di Amministrazione", con il quale è stato ridotto a cinque membri il numero di componenti dell'organo amministrativo, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Dato atto che, nel corso della suddetta istruttoria, il competente Settore regionale ha ritenuto di dover modificare l'articolo 20 dello statuto deliberato dall'Assemblea dei Soci con verbale n. 2 del 2017, in quanto tale articolo consentiva, difformemente da quanto stabilito dalla normativa richiamata alla lettera e), la permanenza in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione sino al 31/12/2018 mentre occorre prevedere, al riguardo, che, al fine di dare pieno e tempestivo adempimento alla normativa richiamata alla lettera e), il Consiglio di Amministrazione in carica dell'I.P.A.B. anticipi la scadenza del proprio mandato e si insedi, nella nuova composizione recante cinque membri, entro 60 giorni dalla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, della presente deliberazione.

Dato atto, inoltre, che il Comune di Villareggia, invitato, con nota regionale prot. 21829/A1508A del 08/06/2017, ad esprimere un parere in ordine a tale istanza, non ha trasmesso, entro i termini prescritti, alcuna comunicazione in merito, né ha manifestato esigenze istruttorie;

ragione per la quale si è ritenuto lo stesso assenziente, ai sensi dell'art. 62 della L. n. 6972 del 17/07/1890 "Norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza".

Dato atto che l'attività dell'I.P.A.B. è corrispondente al pubblico interesse e che l'istanza di modifica statutaria è meritevole di accoglimento.

Ritenuto, pertanto, di approvare il nuovo statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Balbina Ferro", avente sede nel Comune di Villareggia (TO), composto da 21 articoli e dall'Allegato A, nella formulazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), ai sensi degli articoli 62 della L. n. 6972 del 17/07/1890 e 4, comma 1, lettera t) della L.R. n. 1 del 08/01/2004 e s.m.i. "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Tutto ciò premesso;

visto lo Statuto vigente dell'I.P.A.B.;

vista la L. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. 23/2015.

Dato atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 62 della L. 6972/1890 e dell'articolo 4, comma 1, lettera t) della L.R. 1/2004 e s.m.i., il nuovo statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Balbina Ferro", avente sede nel Comune di Villareggia (TO), composto da 21 articoli e dall'Allegato A, nella formulazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), il quale ha determinato, tra l'altro, il cambio di denominazione dell'Istituzione medesima, che diviene "Balbina Ferro";
- di dare atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

**STATUTO ORGANICO
DELL'ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E
BENEFICENZA
"BALBINA FERRO" DI VILLAREGGIA.**

Capo I

Origine, Scopo, Patrimonio

Art. 1

Origine

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Asilo Infantile di Villareggia" (nel seguito: I.P.A.B.), istituito con i legati del Rev. Don Antonio Vercellotti e della Contessa Bianca Spelta vedova Morteo, con le oblazioni dei Sigg. Rev. Don Bernardo Ferro, damigelle Emilia e Carlotta Valle, maestra Borgra Margherita, coniugi Sasso - Moglia, signor Gianetto Vittorio di Giuseppe e con quelle degli abitanti, è stato eretto in Ente Morale con R. D. in data 16 novembre 1919.

L'I.P.A.B., con il presente statuto, assume la nuova denominazione "Balbina Ferro" ed ha sede nel Comune di Villareggia.

Art. 2

Scopo

Lo scopo dell'I.P.A.B. è quello di organizzare e promuovere, negli orari non scolastici, attività di tipo educativo-formativo a favore dei bambini, ragazzi e delle loro famiglie residenti nel Comune di Villareggia ed anche, nei limiti della propria disponibilità finanziaria e organizzativa, nei comuni limitrofi.

Le attività, in base all'organizzazione dell'I.P.A.B., hanno ad oggetto corsi di lingua straniera, corsi di educazione musicale, supporto scolastico, catechismo, oratorio, ecc..

L'I.P.A.B. promuove, inoltre, iniziative, a livello locale, per il reperimento di fondi da utilizzare a sostegno della propria attività, nonché a sostegno dell'attività di Scuola Materna, svolta dal Comune di Villareggia, presso la sede istituzionale dell'I.P.A.B. medesima e degli Enti ed Associazioni di Villareggia.

L'I.P.A.B., in linea con lo scopo originario dei propri fondatori e sostenitori, mette a disposizione la propria sede istituzionale per l'effettuazione, da parte del Comune di Villareggia, dell'attività di Scuola Materna.

Art. 3

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, l'I.P.A.B. dispone di un patrimonio costituito dai seguenti beni immobiliari:

- patrimonio indisponibile costituito dall'immobile, attualmente messo a disposizione del Comune di Villareggia per l'effettuazione, da parte dello stesso, dell'attività di Scuola Materna (Via Maestra, n. 5- Villaneggia, vedasi allegato n. 1);
- beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari (terreni agricoli e boschivi), affidati con contratto di affitto ai sensi dell'art. 45 della Legge 3 Maggio 1982 n. 203 (vedasi allegato n. 2);
- beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni, contributi da parte di enti pubblici, privati o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4

Mezzi

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'I.P.A.B. dispone delle seguenti entrate:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- le eventuali quote corrisposte dai destinatari delle attività erogate ed i proventi derivanti dai servizi forniti;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II

Organi dell'Istituzione

Art. 5

Organi dell'Istituzione

Sono Organi dell'I.P.A.B.:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché dell'Assemblea dei Soci.

Capo III

Dell'Assemblea - Compiti ed Attribuzioni

Art. 6

Assemblea dei Soci

Sono soci tutti coloro che ne fanno richiesta, purchè abbiano compiuto la maggiore età.

Ai Soci è richiesto di collaborare al migliore raggiungimento dello scopo che si propone l'Istituzione e di versare, nel termine stabilito, la quota annuale di associazione.

Viene meno la condizione di Socio nei seguenti casi:

- per la decadenza quando non si è in regola con il pagamento della quota associativa annuale o quando non si interviene, senza giustificato motivo a tre sedute consecutive dell'Assemblea;
- per le dimissioni volontarie;
- per esclusione conseguente a comportamenti del socio in contrasto con gli obiettivi dell'I.P.A.B. e da deliberarsi dall'Assemblea dei Soci.

Tutti coloro che sono considerati soci vengono iscritti nell'apposito Libro dei Soci.

Art. 7

Competenze dell'Assemblea dei Soci

Le competenze dell'Assemblea dei Soci sono le seguenti:

- elezione dei Membri del Consiglio di Amministrazione;
- approvazione del Conto Consuntivo;
- deliberazione delle modifiche dello statuto, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- deliberazione sull'ammissione e sull'esclusione dei Soci.

Art. 8

Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

Per la validità delle adunanze in prima convocazione occorre l'intervento della metà più uno dei Soci o loro delegati.

In seconda convocazione le adunanze sono valide con l'intervento di un numero di Soci, o dei loro delegati, non inferiore al doppio dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

Le deleghe concorrono a formare il numero legale.

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto.

Un Socio può delegare, con atto scritto, il suo voto ad un altro Socio.

Ogni Socio non potrà avere più di una delega.

Le deliberazioni concernenti persone sono assunte a scrutinio segreto.

Qualora il numero dei Soci sia ridotto a meno del doppio dei componenti il Consiglio di Amministrazione e finchè questo limite non sia nuovamente raggiunto, le attribuzioni dell'Assemblea sono devolute al Consiglio di Amministrazione stesso, ad eccezione della nomina dei componenti il Consiglio stesso, che sarà affidata al Comune di Villareggia nel quale ha sede l'Istituzione.

Art. 9

Convocazione dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, cui va unito l'ordine del giorno delle materie da trattare, da recapitarsi agli associati almeno 10 giorni prima di quello fissato per la convocazione.

L'Assemblea è convocata annualmente ed, in ogni caso, nelle date stabilite dalla legge per l'esame e l'approvazione del Conto Consuntivo.

Un quarto dei componenti dell'Assemblea oppure tre componenti del Consiglio di Amministrazione possono richiedere, per ragioni urgenti, al Presidente la convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente fissa la data dell'Assemblea entro 20 giorni dalla data della richiesta.

Art. 10

Processi di verbalizzazione

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario dell'I.P.A.B. (il segretario dell'Assemblea è da intendersi anche segretario del Consiglio di Amministrazione) e devono essere firmati dallo stesso, oltre che dal Presidente.

Capo IV

Del Consiglio di Amministrazione

Art. 11

Composizione e durata del Consiglio di Amministrazione

L'Istituzione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri compreso il Presidente, quali di seguito indicati:

- il Parroco pro-tempore sarà Presidente nato e amministratore;
- un Sacerdote di Villareggia eletto dai Sacerdoti di Villareggia ed, in caso di mancanza di Sacerdoti di Villareggia, un Sacerdote nominato dalla Curia Vescovile di Ivrea, giuste le disposizioni testamentarie di Don Antonio Vercellotti;
- due membri eletti dall'Assemblea dei Soci;
- un membro eletto dal Comune di Villareggia.

I membri elettivi sopraccennati durano in carica quattro anni e si rinnovano per intero alla fine del quadriennio. Alla scadenza del quadriennio, i Consiglieri sono sempre rieleggibili, ma non possono essere rieletti, senza interruzione, più di una volta.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Consigliere di maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio, e, a pari anzianità di appartenenza, il più anziano di età.

La rinnovazione ordinaria avrà luogo entro il mese di dicembre.

La nomina avrà effetto dal primo gennaio successivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

Art. 12

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo nei mesi di aprile e settembre e, in ogni caso, nei termini stabiliti dalla legge per l'esame del Conto Consuntivo e per l'approvazione del bilancio preventivo e per le eventuali variazioni del medesimo. Le altre ogni qualvolta lo richiedono motivi di urgenza, sia per invito del Presidente, sia per domanda scritta e motivata da almeno tre dei componenti il Consiglio stesso.

Le adunanze sono convocate dal Presidente con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da comunicare ai componenti del Consiglio nei modi e nei termini fissati dal Regolamento Amministrativo approvato con R.D. 5.2.1891 n. 99.

Art. 13

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti compiti:

- redige il Conto Consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- redige il Bilancio preventivo e relative variazioni;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni;
- delibera sugli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- propone all'Assemblea dei Soci eventuali modifiche allo statuto;
- provvede all'assunzione e alla disciplina del personale;
- stipula convenzioni economiche con Istituti ed Enti;
- provvede alla nomina del Segretario, responsabile della gestione tecnica e amministrativa dell'Istituzione
- delibera in genere su quanto non sia di competenza dell'Assemblea.

Art. 14

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere adottate con l'intervento di almeno tre membri ed a maggioranza degli intervenuti.

Non sarà computato chi, avendo interesse, giusta l'art. 15 della legge 17.7.1890 n. 6972, non potrà quindi prendere parte alla deliberazione.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voti segreti. Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Art. 15

Processi di verbalizzazione

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e devono essere dallo stesso firmati oltre che dal Presidente e dai Consiglieri intervenuti.

Quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare ne viene fatta menzione.

Capo V

Del Presidente

Art. 16

Attribuzioni del Presidente

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- la legale rappresentanza dell'I.P.A.B.;
- convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci e il Consiglio d'Amministrazione;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione;
- adottare, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, ivi compresa la sospensione per gravi motivi dei dipendenti, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine;
- adottare i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Consigliere di maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio, e, a pari anzianità di appartenenza, il più anziano di età.

Art. 17

Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti.

Egli è il responsabile della gestione tecnica e amministrativa dell'I.P.A.B.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, redige i verbali e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Soci.

Il Segretario è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo. Firma i mandati di pagamento.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività dell'I.P.A.B. e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei Soci per le relative approvazioni.

Capo VI

Disposizioni generali, transitorie e finali

Art. 18

Norme generali di Amministrazione

Il Servizio di tesoreria e di cassa può essere svolto di regola da un Istituto Bancario e regolato da apposita convenzione.

L'Ente può comunque nominare un Tesoriere proprio.

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Tesoriere se non sono muniti delle firme del Segretario e del Presidente.

Art. 19

Pianta organica

La pianta organica, le modalità per le nomine, i diritti ed i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale dipendente sono fissati nel regolamento organico nel rispetto della vigente legislazione in materia.

Art. 20

Il Consiglio di Amministrazione, nella composizione di cui all'art. 11, si insedia entro entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente statuto.

Art. 21

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano le disposizioni legislative e le norme regolamentari vigenti e quelle che in avvenire saranno emanate in materia di Assistenza e Beneficenza Pubblica.

ALLEGATO A)
allo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
“BALBINA FERRO”
avente sede nel Comune di Villareggia (TO), Via Maestra 5

PATRIMONIO INDISPONIBILE:

- Fabbricato, Via Maestra, 5, Foglio XII n. 81, Classe U, Cat. B1, Superficie A 10, CA 12;
- Seminativo, Via Maestra, 5, Foglio XII n. 162, Classe 1, Superficie A 18, CA 90, Reddito Dominicale 108-67, Reddito Agrario 41-58.

PATRIMONIO DISPONIBILE:

- Bosco Ceduo, Frascaea, Foglio II n. 122, Classe 3, Superficie A 9, CA 01, Reddito Dominicale 6-31, Reddito Agrario 0-49;
- Bosco Ceduo, Frascaea, Foglio II n. 123, Classe 2, Superficie A 6, CA 82, Reddito Dominicale 0-34, Reddito Agrario 0-10;
- Bosco Ceduo, Pietra del Lupo, Foglio X n. 17, Classe 2, Superficie A 9, CA 46, Reddito Dominicale 0-47, Reddito Agrario 0-14;
- Seminativo, Garino, Foglio XI n. 118, Classe 1, Superficie A 55, CA 12, Reddito Dominicale 316-94, Reddito Agrario 121-26;
- Seminativo Irriguo, Giarcenin, Foglio XX n. 70, Classe 2, Superficie A 69, CA 02, Reddito Dominicale 396-86, Reddito Agrario 186-35;
- Seminativo Irriguo, Boschetto, Foglio XXVII n. 62, Classe 3, Superficie A 40, CA 16, Reddito Dominicale 144-58, Reddito Agrario 92-37;
- Seminativo, Sotto la Cerca, Foglio XII n. 38, Classe 2, Superficie A 26, CA 79, Reddito Dominicale 116-06, Reddito Agrario 49-00;
- Seminativo, Borgatto, Foglio XVII n. 52, Classe 3, Superficie A 38, CA 36, Reddito Dominicale 88-23, Reddito Agrario 49-87;
- Seminativo, Zerbolavoro, Foglio XVIII n. 37, Classe 2, Superficie A 19, CA 08, Reddito Dominicale 72-50, Reddito Agrario 33-30;
- Bosco Ceduo, Baracun, Foglio XXI n. 25, Classe 2, Superficie A 27, CA 79, Reddito Dominicale 40-30, Reddito Agrario 2-37;
- Prato Irriguo, Baracun, Foglio XXI n. 26, Classe 1, Superficie A 70, CA 14, Reddito Dominicale 508-82, Reddito Agrario 289-52;
- Vigneto, Ronchetto, Foglio VI n. 210, Classe 2, Superficie A 11, CA 03, Reddito Dominicale 38-60, Reddito Agrario 24-27;
- Seminativo, Garino, Foglio XI n. 27, Classe 1, Superficie A 18, CA 10, Reddito Dominicale 104-08, Reddito Agrario 39-82;
- Bosco Ceduo, Frascaea, Foglio II n. 11, Classe 3, Superficie A 46, CA 05, Reddito Dominicale 32-24, Reddito Agrario 2-53;
- Seminativo, Longoria, Foglio XII n. 157, Classe 2, Superficie A 19, CA 00, Reddito Dominicale 72-20, Reddito Agrario 33-25;
- Bosco Ceduo, Moncrivello, Foglio XVI n. 330, Classe 4, Superficie A 27, CA 83, Reddito Dominicale 20-87, Reddito Agrario 2-6.